



Locale

L'INFORMAVELOCE QUOTIDIANO SU CARTA

NEWS

GRATIS

Via Marsala, 377
91100 - TRAPANI (TP)
Tel: 0923 22036
www.oasiserviziambientali.it
info@oasiserviziambientali.it

Numero Verde
800 915656

Oasi

SERVIZI AMBIENTALI



Edizione di Venerdì 07/10/2022 - Anno VII n° 54 - Iscrizione Tribunale Trapani n° 358

CORSI DI INGLESE **First English** **10% SCONTO** **www.firstenglish.it**
se ti iscrivi con un amico **347 2706761**



MENTE Locale

di Nicola Baldarotta

Parlane con Giovanni

Aveva scelto di non fare più politica, ma dato che la città secondo lui sta colando a picco è tornato sui suoi passi e ha deciso di mettersi in discussione. Anzi, di rimettersi in discussione. E lo fa sfruttando quella che ormai è la piattaforma programmatica di tanti progetti politico-amministrativi: i social network.

Vuole imitare Cateno De Luca? Chissà, è da un po' di tempo - a ben rifletterci - che ne fesse le lodi politiche e la capacità amministrativa. E Cateno, sui social, è dirompente.

Ma lui è Giovanni De Santis e, a differenza di Cateno da Messina, ama duellare col fioretto linguistico e non con la spada degli insulti. Per cui, con questo suo progetto politico-amministrativo, probabilmente parlerà soprattutto a quella che potremmo definire l'intelligenza trapanese.

Vuole candidarsi a Sindaco di Trapani? Nì. Non è detto che sia lui in prima persona il candidato ma non lo esclude aprioristicamente. "Parlane con Giovanni" è l'idea che gli frulla in testa da qualche anno e adesso l'ha palesata dopo, evidentemente, averla soppesata e preparata.

Dice che la sua è un'idea progettuale che parte dal basso con il metodo dell'ascolto, si avvarrà della sua esperienza e della profonda conoscenza del consiglio comunale per lanciare una nuova idea di città. Chi coinvolge? Tutti quelli che ci vogliono stare: le forze produttive, il negoziante col tombino otturato, il lavagista che pulisce il marciapiede davanti la sua attività. Siamo davanti, dunque, all'inizio delle battaglie elettorali.



LA STORIA DI FRANCESCO ALBERTO COMMUOVE TUTTA L'ITALIA



Erice
Il Giardino degli aromi???

A pagina 4



Regione
3 milioni per i disabili a Trapani

A pagina 6



Il caso
Assolto Fabio Tartamella

A pagina 7



Panfalone Viaggi



L'arte della gastronomia delle tradizioni

Piatti nel rispetto delle intolleranze e delle scelte alimentari

Prenota ora

25 ANNI 1997-2022

C.da Misiliscemi 4, Misiliscemi 0923 865 107 - 347 669 6059

Generazione Erasmus, giovani trapanesi che hanno le idee più che chiare

Un'associazione trapanese opera per attivare i progetti di scambio



Di Fabio Pace

"Cooperazione Giovanile su Patrimonio e Ambiente". Su questo tema specifico tra il 24 Luglio al 4 Agosto scorsi alcuni ragazzi di Trapani hanno partecipato ad uno scambio giovanile Erasmus+ in Spagna, nei Paesi Baschi, nella splendida cornice di: San Sebastian, Donostia e Pasaia, a contatto con loro coetanei spagnoli e francesi. Il progetto ha visto la sinergia di due associazioni, una basca e l'altra francese, e per Trapani della TNT ERASMUS GENERATION APS. Quest'ultima, grazie al supporto della Prof.ssa Francesca Poma, Vicepresidente del Liceo

Fardella Ximenes di Trapani, ha potuto offrire questa opportunità di formazione, scambio culturale e divertimento, a cinque giovani studenti che hanno appreso ma che hanno anche rappresentato il territorio. Il progetto era focalizzato su sport nautici e cantieristica navale, e l'associazione trapanese è stata accolta proprio grazie alle tradizioni del nostro territorio. A guidare i giovani in questa avventura sono stati Roberto Biagio Caputo e Simona Augello. A conclusione di questa fase del progetto s'è svolto un incontro presso il liceo Fardella Ximenes con i giovani protagonisti che hanno raccontato la loro

esperienza ai loro compagni. Il progetto, probabilmente, sarà replicato in Francia e a Trapani, nella logica dello scambio culturale e nello spirito dell'Erasmus. TNT ERASMUS GENERATION APS l'associazione coordinata da Federico Chiarrello, benché sia una realtà di giovane costituzione, ha una solida esperienza nell'organizzazione della mobilità Erasmus e non solo nel trapanese. In questa nuova fase TNT ERASMUS GENERATION realizza direttamente i progetti e crea collaborazioni internazionali per favorire la mobilità sia uscita, sia in entrata, per dare nuove possibilità di apprendimento e formazione per tutte le età. Perché apprendere non ha età (uno dei motti del programma Erasmus+). Chi è interessato può consultare i canali social Instagram e facebook dell'associazione per rimanere aggiornati e presentare la propria candidatura o proporre collaborazioni. Prossimi progetti dell'associazione trapanese saranno in Norvegia, a Berlino e in Turchia.



Nepal - La valle degli dei
10 giorni da € 2.085

infoline
(+39) 0923 542470

Panfalone Viaggi

Il libro di Piera per Denise

"Denise; per te, con tutte le mie forze" è il titolo del libro che Piera Maggio ha scritto per la Piemme e che racconta la storia della figlia, la piccola Denise Pipitone, scomparsa da Mazara del Vallo il primo settembre del 2004.

"Non è stato facile scrivere questo libro, che vi presento qui con molta emozione e un po' di pudore - scrive su Facebook Piera Maggio - ho dovuto vincere le mie resistenze, ma poi l'ho scritto. Per tenere viva la mia battaglia per Denise, che continuerò a combattere qualunque cosa accada, finché ci sarà una speranza. Ma anche perché in questi 18 anni, oltre all'assenza di mia figlia, ho dovuto subire accuse, dicerie, malelingue. Questa è la mia versione, dall'inizio alla fine, la verità".

Il libro sarà disponibile a partire dal prossimo undici ottobre.

Il Locale News

Editore: S.O.C.I. s.r.l.
P.iva 02599230816
Reg. Tribunale di Trapani
n 358 del 09/12/2015

Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@illocalenews.it

Per l'invio di comunicati
redazione@illocalenews.it

Stampato in proprio:
Edizione chiusa alle 19
del 06 Ottobre 2022

Distribuito a:
Trapani - Paceco
Misliscemi - Erice
Valderice - Custonaci

www.illocalenews.it
Lo puoi leggere
anche on line
sulla home page

Comunità energetiche rinnovabili: ammesso contributo per Erice

Il Comune si farà carico della costituzione della C.E.R.

di Glusy Lombardo

L'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'energia (D.D.G. n. 1260 del 30/09/2022) ha pubblicato l'elenco delle istanze ammissibili a ricevere contributi nell'ambito del "Programma di sostegno agli investimenti dei Comuni della Sicilia" al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso le Comunità di Energie Rinnovabili e Solidali". Tra i Comuni beneficiari c'è anche Erice con un contributo di € 15.085,60.

L'avviso prevedeva la concessione di un contributo a fondo perduto sufficiente per coprire le spese necessarie alla costituzione delle comunità energetiche che permetteranno a cittadini e imprese che faranno parte delle CER di condividere l'energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili.



«Il Comune di Erice ha partecipato all'avviso con una sua proposta progettuale che è stata ritenuta valida dalla Regione e quindi si appresta a realizzare ben due comunità energetiche all'interno del territorio - commenta la sindaca Daniela Toscano -. L'obiettivo è quello quindi di istituire le "Comunità di energie rinnovabili e Solidali" nel nostro territorio al fine di promuovere il processo di decarbonizzazione del sistema economico e territoriale, di agevolare la produzione, la condivisione "virtuale" e il consumo di energia elettrica generata principalmente da fonti rinnovabili, nonché forme di miglioramento dell'efficienza ener-

getica e di riduzione dei consumi energetici, anche a favore della riduzione della povertà energetica e sociale. Le Comunità di energie rinnovabili - aggiunge la sindaca - possono infatti sperimentare ruoli innovativi in ambito sociale, etico e civico, strutturandosi attraverso una governance locale a responsabilità diretta, alla base della quale, cittadini, associazioni e realtà imprenditoriali, condividono un insieme di principi, regole e procedure che riguardano la gestione e il governo della comunità, verso obiettivi di autogestione e condivisione delle risorse».

«I principali vantaggi economici per la pubblica amministrazione

sono molteplici, partendo dal soddisfacimento del proprio fabbisogno energetico, "condividendo" l'energia elettrica prodotta con i cittadini ed imprese che vorranno farne parte», dichiara l'assessore Gianni Mauro. «Possono beneficiarne quindi i partecipanti alla CER, tra cui necessariamente il Comune che metterà a disposizione i propri immobili comunali per la realizzazione degli impianti e individuare forme di finanziamento per la realizzazione di almeno un impianto a un soggetto terzo. Il Comune si farà anche carico della costituzione della CER dal punto di vista giuridico la quale dovrà essere formata da imprese e cittadini con la condizione che almeno il 10% dei partecipanti alla CER sia investito da povertà energetica, fenomeno con diverse cause incorporato in un contesto socio-tecnico complesso».

Una comunità energetica è un'associazione composta da



enti pubblici locali, aziende, attività commerciali o cittadini privati, i quali scelgono di dotarsi di infrastrutture per la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'autoconsumo attraverso un modello basato sulla condivisione. Si tratta dunque di una forma energetica collaborativa, incentrata su un sistema di scambio locale per favorire la gestione congiunta, lo sviluppo sostenibile e ridurre la dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale. Le comunità energetiche vanno oltre la soddisfazione del fabbisogno energetico, infatti incentivano la nascita di nuovi modelli socioeconomici caratterizzati dalla circolarità. In una comunità energetica i soggetti sono impegnati nelle diverse fasi di produzione, consumo e scambio dell'energia, secondo i principi di responsabilità ambientale, sociale ed economica e partecipazione attiva in tutti i processi energetici.

Via Marsala, 377
91100 - TRAPANI (TP)
Tel: 0923 22036
www.oasiserviziambientali.it
info@oasiserviziambientali.it

Numero Verde
800 915656

Oasi[®]

SERVIZI AMBIENTALI



SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE

Intervento PRODOTTA NORMA DI LEGGE, adempimento 3° art. della direttiva 2008/50/CE, attività sanzionata dall'ispettorato. RILASCIO DI CERTIFICAZIONE



BONIFICHE SITI CONTAMINATI

PROGETTAZIONI E REALIZZAZIONI DI INTERVENTI DI BONIFICA SU:
- discariche abusive
- aree interessate da versamenti
- stabilimenti abbandonati e simili



SPURGI CIVILI ED INDUSTRIALI

grazie alle nostre attrezzature riusciamo ad eseguire interventi a distanze ragguardevoli, sia in profondità sia a notevole altezza dal suolo

Operanti tutti i giorni dalle 05.00 alle 20.00 (anche la domenica)



TRASPORTO RIFIUTI

TRUCK, DOLCI, FRIGORIFERI SOTTOPESI ALLA BARRIERA AEE

con la possibilità di consegnare o incanalare container a utenze autorizzate per lo stoccaggio dei rifiuti

Alluvione a Erice, ecco avvisi e moduli per la richiesta di risarcimento danni



A partire da ieri potrà essere chiesta la refusione dei danni subiti a causa delle forti piogge che si sono abbattute nel territorio di Erice nelle giornate del 26 e del 30 settembre scorsi, da valere solo nel caso in cui verranno concessi appositi finanziamenti finalizzati alla refusione dei danni medesimi. Il Comune di Erice ha infatti approvato la richiesta di presidente

della Regione Siciliana per la dichiarazione dello stato di calamità naturale e di emergenza.

L'avviso è scaricabile dal sito ufficiale del Comune di Erice. I cittadini e le attività commerciali interessati potranno usufruire degli schemi allegati di richiesta risarcimento danni che dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data dell'avviso (6 ottobre 2022) unitamente alla documentazione richiesta nell'avviso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio comunale di Protezione Civile tel. 0923 502236 - giuseppe.ti-lotta@comune.ericetp.it - protocollo@pec.comune.ericetp.it".

Maltempo: "Annullare Tari e Imu alle imprese"

A distanza di dieci giorni dall'alluvione che ha colpito la città di Trapani e tante attività trapanesi, Casartigiani, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti continuano a collaborare con l'obiettivo di essere al fianco degli imprenditori e dei commercianti. Nei giorni scorsi, già le quattro associazioni di categoria si erano resi protagonisti della raccolta di ingombranti di tante imprese, smaltiti poi presso l'Isola Ecologica di Trapani.

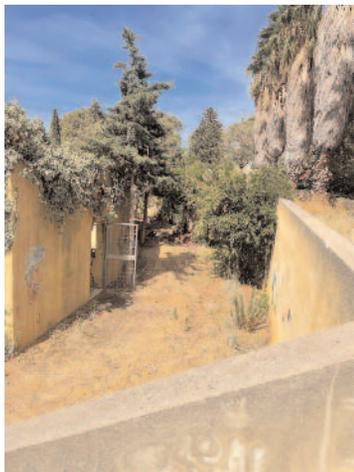
Le stesse associazioni, nei giorni scorsi, hanno attivato servizi per presentare istanze e richieste di risarcimento danni

con annesso uno sportello totalmente dedicato a questo. Ora chiedono all'Amministrazione Comunale di annullare la Tari e l'Imu alle imprese che hanno subito gravi danni e, per chi ha già completato i pagamenti annuali, sospendere le prime rate del 2023. Sempre al Comune, poi, la richiesta di sospensione del pagamento del suolo pubblico delle stesse attività.

«Alle Banche - continuano i Presidenti delle quattro associazioni - invece chiediamo la sospensione delle rate di mutui e prestiti nei confronti di queste aziende».

Erice, il giardino degli aromi lasciato ad un lento declino

Il consigliere comunale Piero Spina l'ha trovato pieno di rifiuti e con l'area giochi già vandalizzata



Inaugurato in pompa magna e subito dimenticato. Quella che stiamo per raccontare è la triste storia del "Giardino degli aromi" che si trova su via Cosenza, la cui gestione e proprietà è del Comune di Erice. Doveva diventare un fiore all'occhiello e, invece, a quanto pare è diventato preda di erbacce e dei vandali. A segnalare la vicenda è il consigliere comunale Piero

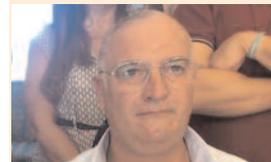
Spina che nei giorni scorsi, durante uno dei sopralluoghi sul territorio con la Commissione, Affari Generali e Bilancio, è entrato nella struttura ed ha subito potuto notare un'area molto vasta ancora in sufficiente stato di conservazione, dalle potenzialità notevoli ma, seppur più volte inaugurata, quasi mai utilizzata e abbandonata al lento declino del tempo.

Spina precisa che *"Nella parte posteriore, invece, il Giardino si presentava pieno di rifiuti di vario tipo e con l'area giochi, compresi i locali macchine ed i locali per i servizi, quasi interamente vandalizzata"*. Per il consigliere comunale, arrivato secondo alle scorse elezioni comunali nelle quali era candidato a Sindaco, quella del Giardino degli Aromi è *"una situazione inaccettabile in qualsiasi zona della città, ma doppiamente grave se presente presso una struttura che dovrebbe essere dedicata per scopi sociali, soprattutto a favore dei bambini e delle persone con problemi di disabilità"*. Si è armato di carta e penna ed ha, dunque, presentato alla Sindaca Toscano una in-

terrogazione consiliare con la quale chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale:

1. Se la competenza sulla struttura sia comunale, ed eventualmente con quali interventi l'Amministrazione abbia intenzione di intervenire presso la struttura, al fine di risolvere tali situazioni di degrado nonché evitarne la ricomparsa;
2. Per quali attività a scopo sociale l'amministrazione intende utilizzare il Giardino, in particolare l'area principale, il cui ingresso si trova all'angolo tra la via Cesarò e la Via Cosenza;
3. Se intende ripristinare l'area giochi, allocata nella parte posteriore del Giardino;
4. Se sono pervenute all'Amministrazione Comunale, nei giorni o mesi scorsi, segnalazioni da parte dei cittadini in merito alle situazioni di degrado evidenziate dalla presente interrogazione presso il Giardino degli Aromi;
5. In caso di risposta affermativa al punto 4, cosa sia stato risposto ai cittadini.

E Pollari, intanto, s'è dichiarato indipendente



ERICE - Eletto nella lista dell'Autonomie-Generazione Futura, il consigliere comunale Alberto Pollari formava, con Piero Spina e Simona Mannina, il gruppo consiliare dell'MPA ma da mercoledì pomeriggio questo gruppo non esiste più. Si è sciolto gioco forza poiché Alberto Pollari, adducendo motivazioni non del tutto chiare a parere di chi scrive, ha deciso di dichiararsi indipendente.

Sia Mannina che Spina, pertanto, confluiscono assieme a Pollari nel gruppo misto che, in questa maniera, diventa la forza consiliare più corposa in aula seppure composta da provenienze elettorali diverse. Nel misto, infatti, trovano posto anche il consigliere Luigi De Vincenzi (Fronte Comune), Enzo Favara (PSI) ed Elisa Bulgarella (Amo Erice).

Una strategia, quella di Pollari, per andare a breve tra le fila della maggioranza a sostegno di Daniela Toscano?

Trapani, Antonio Ferrante (PD): "Un legame che non si scioglie"



questa sfida difficile - dichiara Ferrante -insieme abbiamo creato un modello di comunità politica che ci ha permesso di distinguerci ed ottenere risultati importanti in un quadro generale disastroso".

"E' mia volontà mantenere quel legame forte con il territorio che si è creato in queste settimane e impegnarmi al massimo in tutte le sfide che ci attendono e così superare uno dei limiti del Pd di questi anni rappresentato dalla mancata continuità nelle grandi sfide, fatto che ci ha puntualmente costretto a ripartire ogni volta da zero. Per quanto mi riguarda questo resta il mio collegio ma, lo voglio dire subito, lotterò per una nuova legge elettorale che possa finalmente riavvicinare gli elettori agli eletti e così evitare assurdità come quella che abbiamo vissuto proprio su questo territorio, che ha eletto una deputata in contumacia".

Oggi pomeriggio, alle 18,30, presso la sede del Pd di Trapani Antonio Ferrante, presidente della direzione regionale del Pd Sicilia e già candidato nel collegio uninominale di Marsala, incontrerà dirigenti e sostenitori per ringraziare e continuare il percorso avviato in occasione delle elezioni politiche.

"Ci tenevo a ringraziare le tante amiche ed amici, le compagne ed i compagni che mi hanno accolto e accompagnato in

Il Signore delle TONNARE

Il nostro obiettivo è offrirvi sempre il meglio

A PARTIRE DAL MATTINO PER ARRIVARE FINO A SERA, IL SIGNORE DELLE TONNARE OFFRE AI SUOI CLIENTI SOLO PRODOTTI DI ALTA QUALITÀ.

WWW.ILSIGNOREDELLETONNARE.IT

Il caso del neonato di Paceco fra interventi, reazioni e proposte

La Rete consultiva delle donne: "Una grande sconfitta. Occorrono concorsi pubblici per medici non obiettori"

"L'abbandono di un bambino nelle campagne di Paceco, l'ennesimo caso nella nostra provincia, è un evento gravissimo che denota anche una grande solitudine in cui si trovano alcune donne". Così esordisce la Rete consultiva delle Donne di Trapani, in una lunga nota indirizzata agli esponenti politici siciliani, per chiedere maggiori attenzioni e garanzie per la tutela della salute delle donne.

"Ciò che è successo - si legge nel documento - è una grande sconfitta e richiama tutti gli organi preposti ad intervenire per prevenire. Siamo liete di apprendere che Francesco stia bene e ringraziamo le forze dell'ordine ed il personale sanitario che è prontamente intervenuto, così come è confortante la gara di solidarietà per chiedere in affidò il bambino. Tuttavia, questa vicenda, così come il dibattito che si è sviluppato in campagna elettorale, ci spinge a rilanciare il lavoro portato avanti dalla Rete Consultiva Provinciale Donne Trapani che prima dell'estate lanciava una peti-



zione su change firmata da circa 25mila siciliani (ancora in corso) e successivamente venivano presentate tre interrogazioni parlamentari e una richiesta di audizione all'Ars in commissione sanità, di cui non abbiamo mai avuto risposta. Chiedevamo e continuiamo a chiedere a tutti i nuovi parlamentari nazionali e regionali eletti siciliani:

- azioni che mirino a garantire la piena applicazione della 194/78 a partire dal potenziamento dei consultori e dalle campagne di informazione soprattutto nelle

scuole, fra i mediatori culturali e nelle comunità straniere;

- maggiori risorse per garantire nelle scuole centri di ascolto e sostegno psicologico con personale laico specializzato e per l'intero anno scolastico;

- una verifica di tutti gli organici degli ospedali siciliani in relazione al numero di medici e anestesisti obiettori di coscienza;

- di disporre concorsi pubblici per medici non obiettori, come già fatto in altre regioni italiane e dove è stato accertato che tale pratica non è in contrasto con alcuna norma costituzio-

nale.

Ci teniamo, infine, a precisare - si legge in conclusione - che tutte le azioni che possano evitare l'abbandono di un bambino sono importanti e che siamo liete che si lavori anche alla creazione di una culla termica, che è uno strumento certamente importante, ma non è un'alternativa alla piena applicazione della 194/1978, conquistata dalle donne proprio per tutelare la salute fisica e psichica delle donne ed evitare l'aumento degli aborti clandestini". L'intervento della Rete consultiva delle Donne, segue quello di alcuni rappresentanti politici, tutti del Partito Democratico.

"Condanniamo con fermezza il linciaggio che si sta consumando sui social, per un episodio che meriterebbe ben altra attenzione e delicatezza" è la riflessione di Valentina Villabuona e Marzia Patti, rispettivamente presidente dell'assemblea provinciale e componente della segreteria provinciale del PD: "Ciò di cui siamo convinte è che la



piena applicazione della 194, che nella nostra provincia è garantita da un solo medico, una volta a settimana all'Ospedale Sant'Antonio, potrebbe garantire sempre il diritto di scegliere, perché spesso gesti simili sono frutto di disperazione e solitudine". "E' compito della politica predisporre tutti i mezzi affinché simili gesti sconsiderati non siano più frutto di disperazione, solitudine e ignoranza" ha fatto eco Antonio Ferrante, presidente della direzione regionale del Pd in Sicilia, precisando anche che "nella provincia di Trapani i consultori sono spesso privi delle risorse umane e materiali per poter fornire la necessaria assistenza. E' inoltre necessaria l'assunzione di medici non obiettori che possano coprire il fabbisogno e di personale in grado accogliere senza pregiudizi. E il neo deputato regionale Dario Saffina, nel proprio intervento, si è impegnato a portare all'Ars "un disegno di legge che miri all'indizione di concorsi in sanità per l'assunzione di medici non obiettori di coscienza".

Una culla termica davanti la parrocchia: è in fase di ultimazione a San Pietro



E' in fase di realizzazione, presso la parrocchia "San Pietro" a Trapani una "culla per la vita". Si tratta di una struttura concepita per permettere alle mamme in difficoltà di lasciare i loro neonati nel completo anonimato e in assoluta sicurezza per i piccoli, per evitare gesti estremi di rifiuto, senza violare la legge italiana.

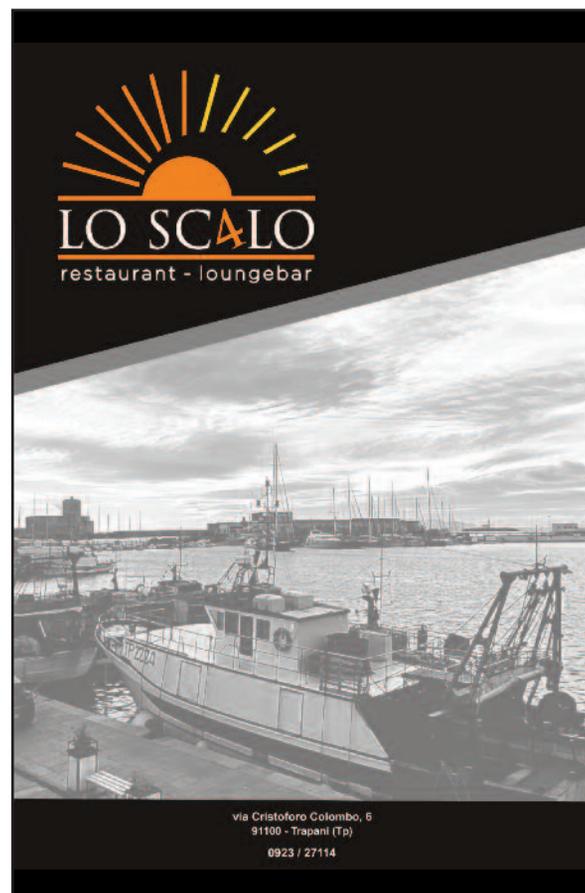
"Questo progetto - spiega don Giuseppe Bruccoleri, parroco della chiesa di San Pietro - nasce qualche anno fa dopo

l'evento tragico del ritrovamento del bambino morto nell'androne di un palazzo. Ci siamo molto interrogati su cosa poter fare per aiutare le mamme in difficoltà ed è venuta fuori l'idea di fare installare qui a Trapani una "culla per la vita", una versione moderna cioè dell'antica Ruota degli esposti".

Dove verrà installata?

"La culla sarà installata presso i locali della parrocchia, in una zona un po' riservata

ossia in via Sergia. Al piano terra è stato realizzato uno spazio al di sotto della finestra. Un posto discreto e sicuro per evitare situazioni tragiche di abbandono di neonati in situazioni di pericolo. Allo spazio già definito verrà collegato un sistema di allarme che avvertirà i soccorsi così da intervenire tempestivamente per trasferire il bimbo in ospedale e una telecamera puntata direttamente sul bambino senza inquadrare lo spazio circostante così da proteggere la privacy di quanti volessero utilizzare la culla. In Sicilia noi abbiamo altre sei strutture del genere: due a Palermo, una Bagheria, una a Messina, una Giarre e una Caltanissetta mentre a Trapani ancora questo tipo di possibilità era assente. Da qui la nostra decisione condivisa dal nostro vescovo ha spinto affinché questa esperienza nascesse anche nella nostra città".



Médithéâtres: la delegazione tunisina ha fatto tappa a Trapani

Nei prossimi giorni la governance del Luglio Musicale Trapanese giungerà a Tunisi per suggellare la partnership internazionale



Si è conclusa mercoledì la visita della delegazione di ospiti tunisini di "Médithéâtres - Grande musique dans les anciens théâtres méditerranéens", il progetto di cooperazione transfrontaliera avviato dall'Ente Luglio Musicale Trapanese con la Tunisia, in partnership con il Distretto Turistico della Sicilia Occidentale, gli Amici della Musica di Trapani, per la parte italiana e dell'AMVPPC - Agence de Mise en Valeur du Patrimoine et de Promotion Culturelle, di Conect - Confédération des Entreprises Citoyennes de Tunisie e dell'Orchestre Symphonique Tunisien per la parte tunisina.

Il sindaco di Trapani, Giacomo Tranchida, e l'assessore alla Cultura, Rosalia d'Alì, hanno ricevuto al Palazzo Comunale la delegazione tunisina.

"C'è molta voglia di fare, da parte di ognuno di noi. Sono felice di condividere con voi questo momento, per sottoscrivere un ulteriore patto simbolico. Il dialogo tra culture diverse è più importante che mai in questo momento di crescenti tensioni internazionali. Progetti come questo offrono l'opportunità di riflettere su come trasformare il Mediterraneo in un laboratorio di pace e di cultura. Il Mediterraneo, storico crocevia e luogo di sintesi tra diverse civiltà. Stiamo promuovendo un processo di crescita, un dia-



logo che abbraccia Trapani e Tunisi insieme ai talenti e ai professionisti del teatro e dell'opera lirica", così dichiara Giacomo Tranchida, sindaco del Comune di Trapani.

Tra i presenti il consigliere delegato dell'Ente Luglio Musicale Trapanese, Natale Pietrafitta, il direttore artistico del progetto Fabio Modica, Samia Chelbi, responsabile CONECT e Vincenzo Petruso, funzionario direttivo del Dipartimento della Programmazione della Regione Sicilia, quale Autorità di Gestione, responsabile della gestione operativa e dell'attuazione del Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020.

Médithéâtres nasce nell'ambito di un Accordo Quadro di Partenariato, sotto-

scritto anche dal Comune di Trapani, finanziato dal Bando ENI Italia-Tunisia 2014-2020. L'Ente Luglio Musicale Trapanese - Teatro di Tradizione condividerà con i partner tunisini il proprio specifico know how relativo alla produzione di un'opera lirica e all'organizzazione di concerti sinfonici.

La delegazione di artisti e artigiani tunisini è giunta a Trapani il 3 ottobre ed è stata impegnata in un'intensa attività di formazione svolta dal personale amministrativo, tecnico e artistico dell'Ente. È stato attivato un vero e proprio laboratorio di formazione della durata di tre giorni per la figura professionale di tecnico teatrale che ha fornito ai corsisti tunisini conoscenze in campo tecnico-artistico in riferimento al mondo del teatro, del-

l'opera lirica, della musica e delle arti performative.

Il breve corso di specializzazione, coordinato dal direttore artistico del progetto Maestro Fabio Modica, si è svolto negli spazi della Villa Margherita, del Chiostro di San Domenico e del Teatro Pardo ed è stato tenuto dal segretario di produzione Vincenzo Di Bono e dai tecnici Giuseppe Saccaro e Salvatore Di Stefano. I corsisti tunisini hanno avuto modo di apprezzare le bellezze culturali e artistiche della città di Trapani e sono stati in visita alla Villa Margherita, alla Chiesa del Purgatorio, a Torre di Ligny, al centro storico e al porto di Trapani. L'accoglienza è stata a cura degli studenti della 4H ESA-BAC dell'Istituto di Istruzione Superiore "Rosina Salvo" - Indirizzo Linguistico. Il Luglio Musicale Trapanese ha, infatti, stretto nei mesi scorsi una convenzione di alternanza scuola lavoro con l'Istituto.

"Stiamo lavorando per portare a termine questo progetto. Il prossimo weekend il gruppo di lavoro farà un sopralluogo a Tunisi per programmare le altre iniziative previste nel progetto. Faremo tappa al Teatro dell'Opera di Tunisi", così conclude Natale Pietrafitta, consigliere delegato dell'Ente Luglio Musicale Trapanese.

US

Politiche sociali, dalla Regione oltre 32 milioni alle Asp per i disabili gravissimi

Via al trasferimento delle somme per il pagamento del beneficio ai disabili gravissimi per i mesi di settembre e ottobre 2022. La Regione Siciliana, tramite il dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali - servizio Fragilità e povertà, ha disposto l'impegno e la liquidazione di oltre 32,7 milioni di euro alle Aziende sanitarie provinciali per la copertura del beneficio ai disabili gravissimi e del budget aggiuntivo relativo

agli arretrati degli assegni di cura da destinare ai nuovi aventi diritto per gli anni 2021/2022. In totale, si tratta di 12.196 soggetti in tutta l'Isola. Dell'importo complessivo liquidato, 16,3 milioni provengono da fondi statali dell'annualità 2018 e 16,4 milioni da risorse regionali. Questa ripartizione delle somme trasferite alle Asp: **a Trapani** (che ha in carico 1372 disabili gravissimi) **arriveranno 3 milioni e 209 mila euro.**

Covid, in Sicilia ci sono contagi in aumento

Nella settimana dal 26 settembre al 2 ottobre si registra un forte incremento delle nuove infezioni, con un'incidenza di nuovi positivi pari a 8029 (+23,56 per cento) ed un valore cumulativo di 167/100.000 abitanti. Il tasso di nuovi positivi più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Siracusa, Messina e Catania.

Le fasce d'età maggiormente a rischio risultano quelle tra i 60 e i 69 anni, tra gli 11 ed i 13 anni e tra i 70 e i 79 anni. Nuove ospedalizzazioni in lieve diminuzione.

I dati relativi alla campagna vaccinale fanno riferimento alla settimana dal 28 settembre al 4 ottobre.

Nel target 5-11 anni, i vaccinati con almeno una dose si attestano al 25,69%. Hanno completato il ciclo primario, 68.109 bambini, pari al 22,10%.

Gli over 12 anni vaccinati con almeno una dose si attestano al 90,78% del target regionale. Ha completato il ciclo primario l'89,45%.

I vaccinati con terza dose sono 2.763.361 pari al 72,31% degli aventi diritto.

BOCA

L'ESPERIENZA DEL BUON CIBO



Serie D, il punto sul campionato dopo la gara di mercoledì

Per i granata c'è ancora tanto da fare, ma intanto è arrivata la prima vittoria stagionale che serviva



Di Tony Carpitella

Catania e Lamezia Terme continuano la loro corsa a braccetto dopo la quarta giornata di campionato di Serie D Girone I, disputatasi mercoledì. Gli etnei hanno sconfitto agevolmente la Vibonese con il punteggio di 3 a 0 mentre i lametini hanno avuto la meglio, grazie ad una rete al 97 di Fangwa, della Sancataldese, rimandata a casa con il punteggio di 3 a 2. Dietro la

coppia di testa tiene il passo il Real Aversa, che passa di misura a Canicattì.

Vibonese e Locri (che ha pareggiato in casa con il San Luca) chiudono l'attuale zona playoff, già staccate di 5 lunghezze dalle battistrada.

Il Trapani, in attesa di allinearsi recuperando le due gare non giocate, con la vittoria a Sant'Agata lascia le paludi del fondo classifica, mentre il Paternò viene sconfitto a domicilio dal Ragusa. Porta beneficio

il cambio di allenatore ad Acireale, che si impone con una roboante vittoria in trasferta a Castrovillari con punteggio di 4 a 0.

Dopo le gare di mercoledì nessuna squadra è più ferma a zero punti: Licata e Santa Maria Cilento, pareggiando entrambe in trasferta, rispettivamente contro Mariglianese e Citanovese (prossimo avversario del Trapani), hanno finalmente mosso la loro classifica.

Con la prima vittoria della stagione. Il Trapani espugna il campo del Città di Sant'Agata (che curiosamente, fin qui, ha sempre vinto in trasferta e sempre perso in casa) e inizia con il piede giusto le fatiche di questo mese di ottobre, che sicuramente non sarà decisivo, ma che certamente darà un indirizzo alla stagione granata. La partita non è stata molto diversa da quella contro la Mari-

glianese giocata in casa: i granata hanno sempre avuto il pallino in mano, quasi sempre hanno stazionato nella metà campo avversaria, ma quasi mai sono riusciti a giocare in velocità, a saltare l'uomo e a creare superiorità numerica e a creare situazioni veramente pericolose. Anzi nella gara di mercoledì hanno anche subito di più rispetto alla precedente. Però questa volta, i ragazzi di mister Torrisi, hanno avuto la bravura di capitalizzare un calcio piazzato (e personalmente sono convinto che sarà una nostra caratteristica peculiare quest'anno) con l'incornata vincente di capitano Civilleri (nella foto), che non ha lasciato scampo al portiere di casa e ha regalato ai suoi la prima vittoria stagionale.

Tenuto conto del fatto che da qui a fine mese si giocherà ininterrottamente mercoledì/domenica, mister Torrisi ha iniziato

verosimilmente un programma di "gestione risorse" che, incrociando le dita per eventuali infortuni, dovrebbe valorizzare la bontà dell'intero organico granata, dando spazio e opportunità a tutti. Si spiega così l'esordio dal primo minuto di Matese e Merkaj e i cambi (apparentemente affrettati) di giocatori importanti come Mokulu. Ci sarà bisogno di tutti, e tutti avranno modo di trovare il proprio spazio.

Infine un'ultima considerazione riguardo ai tifosi: mercoledì era un turno infrasettimanale, il primo di tanti purtroppo, in trasferta, in una giornata per tanti lavorativa. Eppure, chi ha seguito la gara ha certamente avuto modo di "sentire che si sono fatti sentire".

Una trentina che non hanno fatto mancare il loro sostegno e il loro incitamento. C'è chi parla e c'è chi fa. E noi siamo orgogliosi di questa tifoseria.

Venne querelato da Foffo: assolto Fabio Tartamella



Di Pamela Giacomaro

Archiviato dal tribunale di Catania il procedimento nei confronti del giornalista Fabio Tartamella, accusato di diffamazione a mezzo stampa. La vicenda risale al 2019, poco prima del fallimento del Trapani Calcio. A denunciare il cronista sportivo, il presidente e legale rappresentante della società Allivision Transport, Luigi Foffo. Nell'articolo incriminato, pubblicato dal quotidiano la Repubblica, Tartamella, parlando della cessione, allora in corso, delle quote del Trapani Calcio, faceva riferimento ad un incontro tra i

rappresentanti dell'Allivision e l'ex proprietà della squadra. Secondo il racconto all'incontro parteciparono gli avvocati della vecchia proprietà, con a capo De Simone e "Fabio Petroni consigliere d'amministrazione del club granata". L'incontro effettivamente avvenne ma non era presente Petroni e la smentita venne pubblicata. Nell'articolo inoltre venivano sollevati tutti una serie di dubbi sulle effettive capacità economiche della società e sulle sorti del Trapani calcio. Da qui la denuncia per diffamazione presentata da Foffo. Lo scorso mese di gennaio, il pubblico ministero aveva già chiesto l'archiviazione del procedimento. Archiviazione alla quale il presidente di Allivision si è opposto. Adesso il gip ha scritto definitivamente la parola fine sulla vicenda, respingendo la richiesta di opposizione e archiviando il procedimento ritenendo la notizia "non lesiva della reputazione della società".

C.da Misiliscemi,4
91031 Misiliscemi
0923 865 107
347 669 6059

AGRITURISMO V VULTAGGIO
Vivi il tuo benessere

SPA ✨
Prenota ora



Mostra-Concorso Fotografico

SCATTA L'AMORE

Senza filtri e senza pregiudizi

7-8-9 OTTOBRE

PIAZZA LUCATELLI - TRAPANI



**QUINDICI SCATTI PER RACCONTARE
L'AMORE E LA QUOTIDIANITÀ DELLE
COPPIE LGBTQIA+**